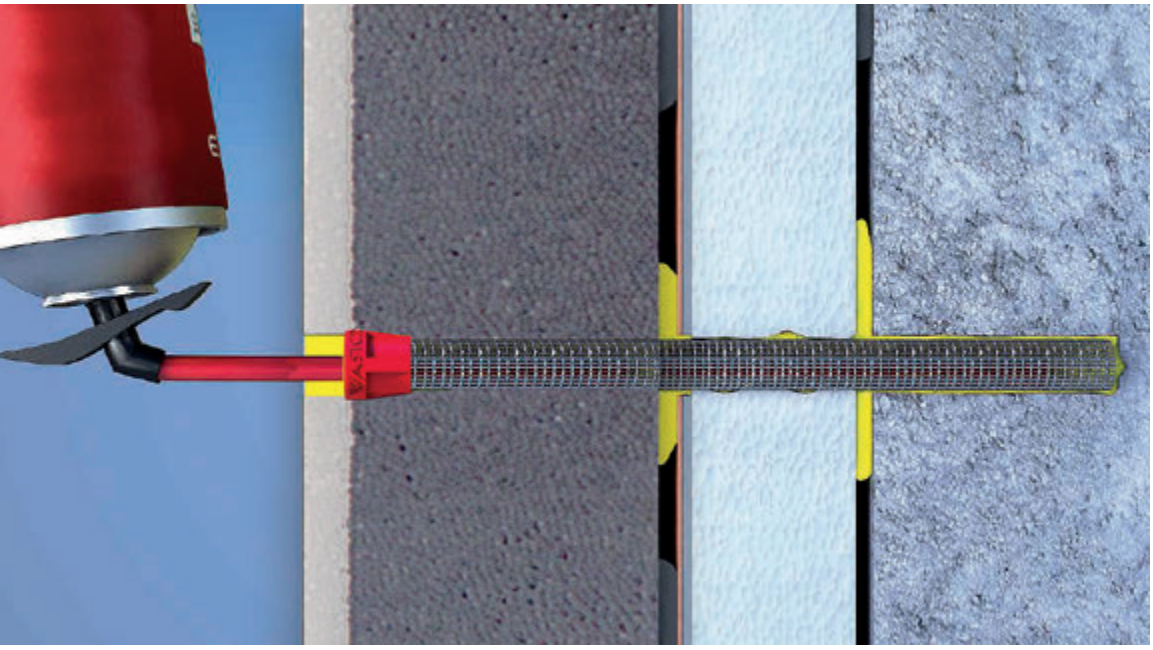
VITALTHERM®

COMBI GW - Voce di capitolato

ISOLAMENTO TERMICO DALL'ESTERNO AD INTONACO SOTTILE CON PANNELLO ISOLANTE IN EPS GRAFITATO GW E DOPPIO ANCORAGGIO MECCANICO



L'isolamento termico verrà realizzato mediante impiego di lastre isolanti di polistirene espanso (EPS) bianco o grafitato, ricavate da blocco, con marcatura CE secondo la Norma UNI EN 13163, conformi ai Criteri Ambientali Minimi CAM, della dimensione di cm. 100 x 50 x uno spessore variabile. Le lastre isolanti dovranno rispettare sia i requisiti obbligatori per tutte le applicazioni che i requisiti per applicazioni speciali, secondo la Norma UNI EN 13163.

Le lastre isolanti utilizzate a parete, ad eventuale eccezione della zoccolatura, dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- Conformità alla Norma UNI EN 13163 e con marcatura CE
- Conduttività termica dichiarata λ_D a 10 °C non superiore a 0,030 W/mK - Norma EN 12667
- Resistenza a trazione perpendicolare alle facce non inferiore a σ = 150 kPa - Norma EN 1607
- Fattore di resistenza alla diffusione del vapore acqueo μ da 30 a 70 - Norma EN 12086
- Comportamento al fuoco in Euroclasse E - Norma EN13501-1
- Stabilità dimensionale % a 70°C per 48 ore non superiore a DS(N)2 - NormaEN1604
- Assorbimento d'acqua per immersione parziale non superiore a WLP 0,5 kg/m2 - Norma 12087
- Resistenza alla flessione non inferiore a BS 150 kPa - Norma 823 -
- Resistenza termica R_D non inferiore a quanto previsto dal calcolo secondo la Legge 10/91, D.Lgs 192 e 311, calcolato con la formula S/ ed arrotondato per difetto allo 0 o allo 0,05
- Ortogonalità in Classe S2 in mm/m -Norma EN 824
- Planarità in Classe P4 in mm -Norma EN 825
- Spessore in Classe T2 in mm -Norma EN 823

Il sistema dovrà essere dotato di Certificazione Ambientale EPD ed essere certificato ETA .
Prima dell'incollaggio dei pannelli isolanti sul sistema a cappotto esistente, si provvederà ad assicurarsi della perfetta condizione del supporto, ponendo speciale attenzione agli strati di finitura più esistenti. Applicare una mano di primer acrilico tipo **ANCORANTE** della Vitalvernici, con corretta diluizione e ben agitato prima dell'utilizzo, al fine di rendere la superfice da trattare un grip ruvido e resistente pronto a ricevere il nuovo sistema a cappotto.

L' ancoraggio dei pannelli verrà realizzato mediante stesura di malta adesiva in pasta **LEGANCEM V1** della Vitalvernici da additivare al 50% con cemento PTL 32,5, composta da resine acriliche e sabbie, esenti da additivazione con acqua e tali da conferire al prodotto un elevato potere ancorante. La stesura avverrà con spatola dentata lungo tutta la superficie della lastra isolante.

Ad essiccazione avvenuta, e solo dopo aver verificato la perfetta adesione del pannello al supporto, si procederà al fissaggio meccanico mediante tasselli in polipropilene, autofresanti avvitabili, certificati ETA 13/0107, con anima d'acciao Ø 8, dotati di rondella in EPS, di uno spessore che superi di almeno 5cm lo spessore della muratura di partenza. Il secondo ancoraggio avverrà mediante tassello **SPYRAL ANKSIS** e sarà invece dotato di anima in acciaio cilindrica e preforata, tale da permettere all'ancorante chimico SAF 3, con classificazione di reazione al fuoco A1, di espendersi nei vari substrati e fino alla muratura di partenza, garantendo in tal modo resistenza al taglio e allo sforzo orizzontale dovuto alle depressioni del vento. Tale azione combinata può assicurare una Resistenza a Trazione > 6 kN/m2 e una Forza di taglio a m2 se spostata ad 1 mm pari a 0,6 kN/m2. Le quantità di tasselli saranno calcolati secondo i parametri zonali di azione del vento ed altezze dell'intervento (DM 14/01/08 eUNI EN 1991-1-4:2005 Parte 1-4:prospetto 4-1).

I pannelli isolanti saranno quindi rivestiti in opera con uno strato sottile di rasante armato **LEGANKOL V2** della Vitalvernici spessore circa 3 mm in cui verrà affogata una rete in fibra di vetro trattata con appretto antialcalino del peso variabile da 160 -370 gr/mq (la grammatura è variabile a seconda dei cicli e delle zone di applicazione). La posa della rete deve essere effettuata curando la sovrapposizione della stessa per almeno 10 cm, e di 15 cm, in prossimità degli spigoli, i quali saranno stati precedentemente protetti con paraspigoli in lega di alluminio (e/o in PVC) con rete.

Successivamente dovrà essere effettuata una rasatura a completo essiccamento del primo strato di malta, con uno spessore sufficiente a coprire la rete stessa. Lo strato di finitura sarà costituito da uno strato continuo di rivestimento murale colorato **SPATOLATO V1** acrilico, **SPATOLATO S1** silossanico o **SPATOLATO K1** ai silicati di potassio della Vitalvernici, a grana variabile ma non inferiore ai 1,2m, applicato a spatola sulla malta asciugata, previa eventuale mano di fissativo in tinta **PRIMER V1, PRIMER S1** o **PRIMER K1** della Vitalvernici.